

Biosuccinium per poliuretani biobased

Applicazioni nel settore dei componenti auto, pelli artificiali e soles di scarpe saranno esposti da Reverdia a PSE Europe.

21 giugno 2017 07:45

Reverdia presenterà a PSE Europe (Monaco di Baviera, 27-29 giugno 2017) manufatti realizzati con poliuretani contenenti un significativo contenuto di acido succinico biobased, che la società produce nello stabilimento di Cassano Spinola, in provincia di Alessandria, e commercializza con il marchio Biosuccinium. Secondo Reverdia, questo intermedio offre un'impronta al carbonio inferiore del 90% rispetto all'acido adipico ottenuto da materie prime petrolchimiche.



In fiera saranno esposti esempi di componenti industriali (cast), pelli artificiali (dispersioni), oltre ad esempi di applicazioni nel settore calzaturiero, come soles in PU microcellulare per scarpe casual e supporti in poliuretano termoplastico (TPU) per scarpette da calcio e altri sport.

Il contenuto biobased delle formulazioni poliuretatiche varia in funzione dell'applicazione finale e può arrivare ad oltre il 60% nel caso di pelli artificiali e TPU.

Una presentazione dei nuovi materiali sarà tenuta da Lawrence Theunissen (V.O.F. Reverdia) il 27 giugno alle ore 15.45 in occasione del seminario PSE Europe dedicato ai materiali.

Reverdia è una joint-venture tra DSM e Roquette Frères nell'acido succinico da biomasse, con sede in Olanda e stabilimento a Cassano Spinola, dove dal 2013 produce Biosuccinium in un impianto da 10mila tonnellate annue.

© Polimerica - Riproduzione riservata